

CARTA DELLE ATTIVITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 2



La seguente mappatura delle attività nasce sulla base dell'analisi del contesto sociale e dei bisogni del territorio nazionale e dal monitoraggio delle attività sociali svolte dai Comitati della Croce Rossa Italiana, anche in trasversalità con gli altri Obiettivi Strategici, in coerenza con la suddivisione nelle **macro-aree** di intervento a cui corrispondo anche i 5 TAVOLI TECNICI permanenti del Volontariato sociale (del. Del Consiglio Direttivo Nazionale n.30/17) :

POVERTA'

INCLUSIONE SOCIALE

DIPENDENZE

VITTIME DI VIOLENZA

SUPPORTO ALLE VULNERABILITA'

La C.R.I. agisce in ottemperanza allo statuto, ai regolamenti ed alla normativa di riferimento, a livello nazionale ed internazionale, nonché ai 7 Principi che costituiscono il cardine della programmazione ed impongono ogni sforzo per eliminare e/o mitigare qualsiasi tipo di ostacolo all'inclusione delle persone, mantenendo alta l'attenzione e la capacità di ascolto fuori e dentro l'Associazione e fornendo le adeguate competenze.

POVERTA'

➤ **SPORTELLO SOCIALE:**

Il servizio nasce nell'ottica di superare le logiche dell'assistenzialismo e individuare soluzioni per far fronte alla crisi del *welfare* ed affrontare con spirito nuovo la programmazione e la gestione dei **servizi alla persona**, trovando soluzioni alternative e individuando le risorse necessarie per costruire processi auto-attivanti, capaci di potenziare le capacità umane e l'autonomia da un lato e, dall'altro, per disegnare infrastrutture e reti personali o familiari che possano favorire la generazione di supporto e capitale sociale.

Ogni sportello diventa, quindi, *focal point* per rendere servizi di natura complessa alla persona e per promuovere azioni che garantiscano la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e per prevenire, eliminare e/o ridurre le condizioni di disagio/ bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà ed esclusione sociale.

In concreto, gli obiettivi di uno sportello sociale sono, ad un **primo livello**, di **accoglienza-ascolto** finalizzati alla creazione di una relazione di aiuto e all'emersione di necessità, anche non espresse, **e di risposta ai bisogni primari**, attuata attraverso la distribuzione di viveri e beni di prima necessità e l'offerta di accompagnamento e assistenza domiciliare.

Ad un **secondo livello** si struttura come un luogo in cui trovare **orientamento**, **facilitazione dell'accesso ai servizi** presenti sul territorio, **supporto** nel percorso di auto-aiuto e potenziamento delle risorse e capacità, nella quale si persegue la



promozione e la tutela della dignità della persona in situazioni di disagio tramite la costruzione di progetti sociali sartorializzati e condivisi.

Si configura anche come punto di riferimento all'interno della comunità, ai fini di promuovere azioni di advocacy, richiamare la comunità ad una maggiore sensibilità e responsabilità sociale nei confronti delle persone in situazioni di marginalità, promuovere una cultura di solidarietà e volontariato.

➤ **RACCOLTE ALIMENTARI - EMPORI SOLIDALI - MENSE SOLIDALI:**

Il tema della povertà alimentare costituisce oggi un capitolo molto importante, anche se non così visibile, della crisi che affligge la nostra società su tutto il territorio nazionale e che non risulta più affrontabile per mezzo di contatti familiari o reti informali.

La Croce Rossa Italiana promuove attività volte ad affrontare questo problema, e a ridurre il volume dello spreco alimentare, promuovendo il recupero e l'impiego delle eccedenze alimentari con progettualità ed attività mirate.

I Comitati del territorio provvedono dunque alla raccolta, allo stoccaggio e alla cessione a titolo gratuito alle persone indigenti di beni di prima necessità, non solo attraverso la consegna diretta di pacchi viveri, generi per la puericultura, l'igiene personale ecc. ma anche attraverso strutture e servizi realizzati in co-progettazione con enti ed istituzioni locali:



- empori solidali, all'interno dei quali è possibile - ad accesso controllato - fare la spesa gratuitamente secondo il proprio fabbisogno e all'interno dei quali viene data fondamentale importanza anche alla dimensione delle relazioni, all'incontro tra famiglie e al coinvolgimento dei beneficiari nelle attività;
- mense solidali che, oltre ad offrire la possibilità di consumare un pasto caldo alle persone e alle famiglie in situazioni di importante vulnerabilità sociale, diventano anche un luogo di incontro, di ascolto, di condivisione, nei quali vivere la comunità e fare esperienza di Umanità.

ATTIVITA' PER I SENZA DIMORA e SOGGETTI IN SITUAZIONI DI ESTREMA VULNERABILITA'

I Comitati della C.R.I. svolgono attività finalizzata alla risposta ai bisogni delle persone che si trovano in stato di grave difficoltà, prive di una collocazione abitativa ed in condizione di emarginazione estrema

I servizi comprendono

- **UNITA' DI STRADA**

Attraverso di esse la C.R.I. fornisce pasti, bevande, coperte e sacchi a pelo in inverno, indumenti, kit per l'igiene personale ed un servizio di assistenza sanitaria di base (infermieristica e/o medica) che consente di impattare nell'immediato la multi problematicità di chi vive in strada e di segnalare le situazioni di particolare gravità.

Offre inoltre un primo **orientamento** sulle opportunità di **accoglienza** e sui servizi assistenziali e sanitari di base, che la rete socio-sanitaria territoriale mette a disposizione, facendo il primo passo per avviare la relazione d'aiuto.

- **CENTRI DI ACCOGLIENZA PER SENZA TETTO (DORMITORI)**

Sono attivate strutture per l'accoglienza notturna con continuità di servizio o in particolari situazioni di emergenza (periodo invernale), gestite anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati appartenenti alle reti sociali per senza dimora. Il dormitorio non è soltanto un rifugio temporaneo in cui dormire al riparo dal freddo e dalle insidie della strada, ma è anche un luogo in cui gli utenti vengono affiancati nelle procedure burocratiche per ottenere documenti e permessi e per avviare consulenze e percorsi di reinserimento sociale.

- **AMBULATORI ETICI**

Il servizio fornisce prestazioni sanitarie con accesso a bassa soglia ed è svolto in stretta collaborazione con l'area salute e con il contributo di medici e infermieri volontari ed Infermiere Volontarie. Si rivolge alle persone per le quali i servizi tradizionali sono di difficile accesso e ai soggetti in condizioni di estrema vulnerabilità e marginalizzazione. Si configura anche come un intervento di contrasto alle disuguaglianze di salute.

➤ **CHARITY SHOP**



Nell'ambito dei servizi volti a rispondere alle povertà "vecchie" e "nuove" e vulnerabilità di vario genere e grado, il Charity è una formula di vendita al dettaglio ad offerta e dà la possibilità di:

1. Raccogliere fondi per sostenere le numerose attività svolte nel sociale e far fronte alle emergenze sociali quotidiane che si manifestano nel territorio^[L]_[SEP]
2. Evitare sprechi, permettendo che prodotti e beni continuino il loro naturale ciclo di vita senza essere prematuramente smaltiti e destinati al macero^[L]_[SEP]
3. Aprire una finestra di dialogo con la gente per trasmettere il nostro messaggio ed impattare situazioni di disagio^[L]_[SEP]
4. Offrire merci a basso costo o gratuitamente in situazioni particolari rendendole accessibili a tutti

➤ ATTIVITA' DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALL' INCLUSIONE LAVORATIVA

La C.R.I. nell'ottica di combattere situazioni di emarginazione, di difficoltà individuali e familiari legate anche alla mancanza di occupazione e per promuovere e tutelare la dignità dell'individuo e della sua autonomia e capacità di empowerment, sviluppa e facilita l'accesso a percorsi di formazione finalizzata all'inserimento in attività lavorative, partendo dalle capacità di base delle persone e sviluppandone attitudini e potenzialità.

In particolare, le attività svolte in relazione a questi obiettivi sono le seguenti:

- **ricerca di opportunità formative gratuite/tirocini retribuiti**, offerti nell'ambito di progetti istituzionali o da fondazioni e enti di formazione autorevoli, destinate a utenti dei servizi C.R.I. con caratteristiche compatibili;
- **erogazione di corsi per le professioni familiari**: facendo tesoro della storica esperienza nell'educazione socio-sanitaria della popolazione, Croce Rossa Italiana provvede all'organizzazione e alla gestione di corsi per fornire competenze a coloro che svolgono assistenza domiciliare per soggetti non

autonomi (anziani, disabili) o per minori (baby-sitter) e per il sostegno alla famiglia. La partecipazione ai corsi è rivolta a tutti ma è facilitato l'accesso soprattutto a persone con vulnerabilità per consentire il superamento della propria condizione attraverso un'opportunità di crescita professionale e d'inserimento lavorativo

- **Skills Assessment:** al fine di favorire i percorsi di inclusione sociale, Croce Rossa Italiana effettua il censimento dei profili lavorativi e delle abilità distintive dei propri assistiti o di persone afferenti a servizi territoriali con i quali esistano collaborazioni di rete;

INCLUSIONE **SOCIALE VULNERABILITA'**

La Croce Rossa Italiana realizza un intervento volto a combattere ogni forma di pregiudizio e discriminazione promuovendo un cambiamento del sistema sociale e culturale per favorire la partecipazione attiva e completa di tutti gli individui.

Promuove lo sviluppo dell'individuo inteso come "la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità e di vivere con dignità una vita produttiva e creativa sulla base delle proprie necessità e scelte pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti" (Strategia 2020)

L'intervento abbraccia numerosi aspetti, tra i quali il supporto al miglioramento della qualità della vita quotidiana attraverso l'apprendimento di competenze, la promozione

dell'inclusione sociale e scolastica, l'inserimento lavorativo di soggetti che vivono situazioni di marginalità. Il fine ultimo è garantire l'inserimento di ogni persona all'interno della società indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti, di qualunque tipo essi siano e qualunque sia l'ambito della vita su cui impattano.

➤ **ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ANZIANI**

La Croce Rossa Italiana favorisce l'invecchiamento attivo, cioè: “un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane” (fonte O.M.S), attraverso attività rivolte ad anziani ospiti di strutture residenziali o semiresidenziali e attraverso l'assistenza domiciliare, con prestazioni a carattere socio-sanitario, anche con lo sviluppo della pet-therapy ,facilitando l'accesso alle proprie sedi ed iniziative e organizzando specifici eventi di sensibilizzazione della popolazione tutta.

I servizi offerti hanno la finalità di promuovere relazioni soddisfacenti, in grado di facilitare lo scambio intergenerazionale attraverso il costante protagonismo delle persone anziane, di mantenere l'autonomia e le capacità psicofisiche e di attenzionare gli anziani soli e coloro che vivono senza rete familiare allo scopo di favorire l'inclusione all'interno della comunità che potrebbe svolgere un supporto. La C.R.I. attiva progetti di orientamento all'accesso ai servizi, anche attraverso un'alfabetizzazione informatica delle persone anziane che consenta la riduzione del *digital divide*.

➤ **ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE OSPEDALIZZATE**



La C.R.I. svolge attività all'interno delle strutture ospedaliere, dando conforto ai pazienti, coadiuvando il personale e supportando le famiglie dei degenti, che spesso si trovano a dover affrontare anche lunghe permanenze fuori sede che influiscono sulla gestione familiare ed economica quotidiana.

Inoltre, poiché l'ospedalizzazione prolungata può impattare sullo stato di benessere psicologico della persona, vengono organizzate attività volte a supportare psicologicamente i degenti

➤ **MINORI**

Le attività rivolte ai minori comprendono diverse tipologie di servizi. L'attenzione della Croce Rossa Italiana è focalizzata su bambini e ragazzi: la condizione di "minore" - come dice la parola stessa - ha al suo interno tutte le caratteristiche della vulnerabilità proprio perché sono soggetti in età evolutiva. Proprio per la specificità delle attività, queste vengono svolte in collaborazione con l'area Gioventù, nell'ottica della peer education e per una promozione e sostegno capillare delle campagne educative della Gioventù C.R.I.

Le attività tengono in considerazione il nucleo familiare del bambino/ragazzo e possono coinvolgere le sue figure adulte di riferimento. La Croce Rossa si orienta maggiormente a quelle condizioni di rischio sociale, economico, culturale presente nei nostri territori :

- Assistenza socio-sanitaria in caso di situazioni di trascuratezza, violenza o in caso di grave indigenza

- Assistenza socio-sanitaria e attività ricreative per bambini/ragazzi ospedalizzati attraverso il supporto del volontariato ai contesti sanitari pubblici e privati (pediatria, neuropsichiatria infantile). Tali attività vengono svolte in sinergia con gli Operatori Del Sorriso e il personale SeP.
- Attività ludico-ricreative e momenti di aggregazione in centri diurni o per periodi programmati/prolungati (centri estivi)
- Attività per l'inclusione sociale dei Minori Non Accompagnati e dei Minori stranieri presenti sul territorio con particolare attenzione alle "seconde generazioni"
- Interventi operativi a favore dei minori in carico ai diversi servizi del circuito penale minorile:
 - *Attività in Area Penale Esterna - per minori in carico agli Uffici Del Servizio Sociale per minorenni;*
 - *Attività in Area Penale Interna - per minori detenuti negli Istituti Penali per minorenni.*

➤ **ATTIVITA' RIVOLTE ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

La Croce Rossa Italiana, anche in ottemperanza alla Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili e alla strategia 2010-2020 della Commissione Europea in tema di disabilità, promuove la piena integrazione delle persone disabili, l'abbattimento delle barriere e la loro reale inclusione nella società esercitando i propri diritti in condizione di parità ed uguaglianza rispetto agli altri cittadini. Agire per la tutela dei diritti umani delle persone con disabilità significa considerare la disabilità non come una malattia (modello medico), ma come un rapporto sociale tra le caratteristiche delle persone e l'ambiente (modello bio-psico-sociale).

L'Associazione promuove, dunque, condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

Le azioni intraprese dai Comitati sono:

- Attività socio-ricreative anche per persone ospiti di strutture residenziali e centri diurni;
- Inserimento in percorsi specifici di formazione finalizzata all'inclusione lavorativa;
- Attività volte allo sviluppo delle possibilità di autonomia ed autodeterminazione nella vita quotidiana;
- Sostegno alle famiglie
- accompagnamento da e per luoghi di terapia e lavoro;

- Coinvolgimento nelle attività di volontariato soprattutto quelle che consentono l'espressione delle risorse e delle competenze/abilità della persona diversamente abile

➤ PET THERAPY

Attività di supporto alle persone vulnerabili basate sull'interazione uomo-animale che vanno ad integrare, rafforzare le terapie tradizionali, nonché le azioni in contesti educativi e ludici.

➤ **MUSICOTERAPIA**

Attività legate alla musica come strumento di contatto-relazione-approccio alla persona per supportare interventi a livello educativo, riabilitativo o terapeutico.

➤ **ATTIVITA' RIVOLTE ALLE PERSONE DETENUTE IN ISTITUTI PENALI O SOTTOPOSTE A MISURE ALTERNATIVE AL CARCERE**

La C.R.I. nel pianificare e implementare interventi volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, che precludono ed ostacolano il pieno sviluppo dell'individuo e nel tutelare la piena dignità di ogni essere umano, svolge attività rivolte agli ospiti degli Istituti Penali, in accordo con le Direzioni ad ogni livello territoriale.

Le azioni intraprese:

- Sportelli di ascolto per rilevare i bisogni e costruire percorsi di supporto;
- Risposta ai bisogni primari (biancheria, indumenti, prodotti per l'igiene personale ecc.) per quei detenuti che non hanno una rete parentale idonea;
- Corsi di educazione sanitaria generica, Corsi di Primo soccorso, educazione alimentare ecc. (in collaborazione con Area Salute);
- Attività di sostegno all'Area Trattamento con programmi mirati alla crescita culturale, professionale ed artistica dei detenuti;

- Progetti per il reinserimento nella comunità;

La C.R.I., inoltre, accoglie nei propri Comitati le persone sottoposte a misure alternative al carcere, proponendo loro attività finalizzate a portare utilità al tessuto sociale di riferimento e ad abbattere le barriere del pregiudizio presenti nella comunità.

➤ **ATTIVITA' RIVOLTE ALLE PERSONE MIGRANTI**

La Croce Rossa Italiana nell'ambito delle attività sociali si occupa di sviluppare azioni volte all'inclusione delle persone migranti (rifugiati-richiedenti asilo) e straniere nelle comunità.

Oltre a fornire i principali servizi erogati nella fase di prima accoglienza (assistenza sanitaria, generi di conforto, supporto psicologico e tutela del diritto alla famiglia), anche con l'apertura di C.A.S., la C.R.I. si adopera per garantire e tutelare la dignità di ogni essere umano ed il suo diritto a partecipare attivamente ai diritti e doveri della comunità in cui è inserito.

Azioni promosse:

- Alfabetizzazione di base e corsi di perfezionamento della lingua italiana;
- Coinvolgimento nelle attività di volontariato e in lavori socialmente utili;
- attività ludico-sportive e musicali finalizzate alla conoscenza reciproca e all'integrazione;
- Facilitazione per l'accesso ai servizi socio-sanitari di base e ai servizi di istruzione/formazione offerti dal territorio

- Attività di formazione volta all'inclusione lavorativa;

DIPENDENZE

La Croce Rossa Italiana, grazie anche alla pluriennale collaborazione con la Fondazione Villa Maraini Onlus, struttura preposta al recupero, alla terapia e al reinserimento dei soggetti tossicodipendenti ed alcolisti, divenuta “Agenzia Nazionale della Croce Rossa Italiana per le dipendenze”, affronta con approccio umanitario il tema, mettendo al centro della sua azione la persona e i suoi elementi di vulnerabilità, lottando contro tutti i volti dello stigma: stereotipi, pregiudizi, discriminazione e esclusione sociale.

Gli sforzi sono orientati con la consapevolezza di quanto il fenomeno delle dipendenze sia estremamente variegato, quindi comprendono azioni rivolte sia verso le dipendenze da sostanze, sia verso le dipendenze di tipo comportamentale come eccessivo uso di Internet, social network, gioco d'azzardo patologico.

In sinergia e trasversalità con l'Area Salute e con i Giovani della C.R.I., vengono concretizzate le seguenti attività:

- Informazione, Prevenzione e sensibilizzazione: svolte nei luoghi che permettono il contatto con il fenomeno, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, come scuole, piazze e concerti, e con le persone che potrebbero



esserne vittima, per prevenire e mitigare quei comportamenti che stanno alla base delle dipendenze, per ridurre le conseguenze sociali e di salute e per sensibilizzare verso stili di vita sani e sicuri;

- Riduzione del danno e prossimità: servizio generalmente effettuato con unità mobili e/o sportelli ad accesso libero, che permettono di raggiungere le persone con consumo problematico, dipendenza o altre situazioni di difficoltà, fornendo ascolto, accompagnamento sociale, materiale di profilassi.
- Formazione degli operatori affinché, conoscendo la rete dei servizi pubblici e privati accreditati (ambulatori, servizi residenziali e semi-residenziali, gruppi di auto-mutuo-aiuto ecc.) siano in grado di fornire un corretto orientamento per facilitare l'inserimento delle persone dipendenti in percorsi di recupero adeguati ed assistiti;
- Attività per sostenere l'inclusione delle persone emarginate e discriminate a causa della dipendenza affinché ritrovino la propria dimensione di sviluppo individuale;

VITTIME DI VIOLENZA

Sulla scorta della Strategia 2020, la Croce Rossa si impegna a prevenire ed alleviare la sofferenza umana, contribuendo alla promozione e alla conservazione della dignità umana e diffondendo una cultura della non violenza in cui chiunque si possa identificare e che possa riguardare ogni aspetto della vita quotidiana.

Con questa *mission*, le attività sviluppate in questi anni sono finalizzate ad accogliere la sofferenza e a lenire gli effetti sulle persone di qualsiasi forma di discriminazione, maltrattamento e violenza subita direttamente o indirettamente nelle sue dimensioni (es. intrafamiliare e domestica), direzioni (es. donne ,minori, etc.) e forme (es. fisica , psicologica, sessuale economica, mobbing, stalking, etc) ivi comprese bullismo e cyberbullismo così come la violenza migratoria (nel transito migratorio, nel contesto di origine, nel contesto di accoglienza)

Accanto ad iniziative e campagne di **informazione, prevenzione e sensibilizzazione** promosse per avvicinare la popolazione e gli operatori al tema della violenza e dei comportamenti cosiddetti “a rischio” sono attivi:

- **Sportelli antiviolenza**, che inseriti in maniera profonda nella rete del proprio territorio, ne sono spesso punto di riferimento e costituiscono un “luogo” di ascolto, orientamento e sostegno per tutte le persone che attraversano momenti di serio disagio a causa di episodi di violenza
- **Centri antiviolenza**, offrono accoglienza, assistenza, consulenza e sostegno anche ad opera di una rete di professionisti qualificati ed operatori formati, finalizzando il proprio intervento non solo al superamento del momento di difficoltà sotto ogni punto di vista, fornendo anche luoghi sicuri di ospitalità (es. case di accoglienza e case rifugio), ma anche promuovendo percorsi autonomizzanti per il reinserimento e l’inclusione nelle comunità di riferimento delle persone rese vittime di violenza

SUPPORTO ALLE VULNERABILITA' – SeP e Clownerie

SeP

Il Servizio Psicosociale interviene sempre sotto la guida e il coordinamento dello psicologo C.R.I. che può essere coadiuvato da Operatori Psicosociali.

➤ **ATTIVITA' DI SUPPORTO RIVOLTE AI VOLONTARI**

L'attenzione fondamentale è posta al benessere del volontario che, per caratteristiche del servizio che svolge, è costantemente impegnato nella gestione delle emozioni proprie e delle persone assistite. Per realizzare questo obiettivo il Se.P. propone:

- Tutoraggio del volontario al fine di aiutarlo a scegliere il servizio che più è vicino alle proprie caratteristiche personali e motivazioni, anche nell'ottica della prevenzione del disagio emotivo.
- Organizzazione di incontri periodici di supervisione per i volontari che afferiscono a uno stesso servizio per un de-briefing emotivo relativo alle esperienze vissute;
- Allestimento di interventi specifici per il personale che abbia vissuto una particolare situazione di stress a seguito di un servizio critico;

➤ **ATTIVITA' IN SITUAZIONI DI EMERGENZA**



Nelle situazioni nelle quali si palesano emergenze (incluse crisi protratte), calamità o eventi specifici che colpiscono anche singole persone, uno psicologo Se.P. partecipa al coordinamento delle attività sul campo. Il personale del Se.P., selezionato e formato, compone le Squadre capaci di intervenire a:

- Sostegno delle persone colpite dall'evento nel luogo del suo manifestarsi. Si tratta di interventi di breve durata che assumono caratteristiche di supporto psicosociale a sostegno alla resilienza sociale e personale;
- Individuazione di soggetti particolarmente fragili da segnalare ai servizi territoriali competenti;
- Sostegno dei familiari di persone colpite da eventi critici in attesa del dispiegarsi degli stessi o della possibilità di ricongiungimento. In questo ambito il Servizio affianca i familiari anche per il riconoscimento e/o la riconsegna delle salme;
- Sostegno al personale CRI impegnato nei soccorsi attraverso interventi prima della partenza, durante l'intervento e nel momento immediatamente successivo al rientro in sede;

- **SUPPORTO ALLE PERSONE VULNERABILI ASSISTITE**

Nell'ambito delle attività sociali possono emergere situazioni individuali che richiedono una specifica attenzione psicosociale. In questo ambito il S.e.P.:

- Collabora con i referenti delle diverse attività sociali alla progettazione di attività di protezione e supporto di vulnerabili;



- Collabora con il proprio personale all'attuazione degli stessi progetti ponendo particolare attenzione alle persone con fragilità psicosociale predisponendo, se necessario, interventi con gruppi sensibili;
- Collabora alla predisposizione di un progetto di intervento personalizzato qualora emergano situazioni che richiedono una specifica attenzione psicosociale individuale. Occorre ricordare che non è competenza del Se.P. la presa in carico psicoterapeutica della persona.

CLOWNERIE

La Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa intende “rafforzare la capacità delle persone e delle comunità di lavorare in un clima di solidarietà, per trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e agli elementi di vulnerabilità più pressanti”.

Seguendo questo intento, i Volontari della Croce Rossa Italiana, già dal 2004, si impegnano a ridurre le sofferenze di chi si trova in stato di vulnerabilità mediante lo strumento della clownerie.

Da tempo è dimostrato che il potere terapeutico del buonumore può essere usato come un vero e proprio trattamento, (ovvero la clown terapia); sono infatti importanti gli effetti prodotti dall'utilizzo della metafora della cura, che i Clown Dottori mettono in opera per sdrammatizzare e rendere più sopportabile l'*iter* di terapia e degenza nosocomiale.

I principali ambiti d'intervento e le modalità di svolgimento dell'attività:

In ambito sanitario l'attività ha lo scopo di migliorare il clima emotivo delle persone ricoverate per brevi o lunghi periodi, inoltre mira a migliorare la qualità di vita di tutto il reparto favorendo un'interazione e una relazione tra personale sanitario, pazienti e caregivers.

- **reparti ospedalieri** (adulti e pediatrici)

- Rivolto ai degenti presenti nei reparti, ai caregivers all'equipe sanitaria
- Attività continuative di "corsia" nei reparti

- **residenza Sanitaria per Disabili**

- Attività continuativa rivolta alle persone diversamente abili ospiti di strutture residenziali

- **anziani, RSA**

- Incontro con gli anziani ospiti delle RSA con particolare attenzione ai casi con Alzheimer • Attività continuativa e Progetti specifici

Nelle **case circondariali**, nelle **case che accolgono donne vittime di violenza**, con **i migranti**, nelle **maxi emergenza** l'obiettivo principale dell'attività è una migliore inclusione sociale, facilitando le relazioni, partecipando a progetti in cui i clown possano essere coinvolti con le loro specificità

L'attività si rivolge anche alla **popolazione laica**, **solitamente nelle piazze o nelle scuole**, con l'attuazione di alcuni progetti specifici volti a sensibilizzare i più piccoli sul concetto di "prendersi cura" dell'altro, e per rafforzare le competenze dell'individuo potenziandone la capacità di resilienza.

**Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale**



Croce Rossa Italiana